

ORDINE TERRITORIALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLE PROVINCE DI BARI E BERLETTA-ANDRIA-TRANI

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il sottoscritto Gaudio Maurizio, Consigliere dell'Ordine Territoriale, nato a Bari il 13/11/1964 ed ivi residente via M. Partipilo n. 64, nominato RPCT dal Consiglio dell'O.T. il 30/04/2019 - verbale n. 1132, in seguito alle esperienze maturate durante l'affiancamento ai precedenti Responsabili della PCT del medesimo Organismo e della qualificazione delle conoscenze e competenze certificate dall'attestazione del Corso organizzato dal CNPI e dalla Fondazione OPIFICIUM "Ordini professionali e obblighi in materia di amministrazione trasparente e anticorruzione: il responsabile anticorruzione e la redazione del PTPCTI" (vedasi Piano annuale di formazione all. 3).

Ancor prima di redigere la Relazione annuale, il sottoscritto ha predisposto l'aggiornamento della sezione dell'Amministrazione Trasparente del nostro sito-web, conseguentemente al predisposto nuovo P.T.P.C.T.I. 2020-2022, e agli esiti del monitoraggio risultante dalla scheda 7 e alla raccolta dei dati esposti nelle schede 1-Tabella di valutazione del rischio, 2-Tabella delle Misure di Prevenzione, 4-Obblighi di Pubblicazione - Misure - Responsabili e 5-Piano annuale dei controlli 2020 PTPC, allegate nello stesso Piano.

IL NUOVO PROGRAMMA TRIENNALE 2020-2022 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ P.T.P.C.T.I. DELL'ORDINE TERRITORIALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLE PROVINCE DI BARI E BERLETTA-ANDRIA-TRANI è stato elaborato sulla base dello Schema e delle Linee Guida redatti dal RPTC Nazionale, in riferimento alle normative richiamate nello stesso Piano e con il supporto del Consiglio dell'Ordine nelle persone del Presidente, del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere, nonché di esperti e consulenti, oltre al coinvolgimento della dipendente dell'Ordine.

Nella predisposizione del PTPCTI (redatto e pubblicato in forma unificata sia per la sezione Prevenzione della Corruzione che per la sezione Trasparenza), si è tenuto conto:

-della propria peculiarità di Ente Pubblico non economico, auto-finanziato (per il tramite del contributo degli iscritti nel Registro dei Praticanti e nell'Albo Professionale), per il quale si applica il principio di proporzionalità, di efficienza e di efficacia, avuto riguardo alle proprie dimensioni, all'organizzazione interna e alla circostanza che la gestione e amministrazione dell'Ente è di natura mista, ovvero di pertinenza sia degli organi di indirizzo politico-amministrativo (Consiglio dell'Ordine Territoriale) sia del dipendente e collaboratori impegnati in attività amministrative-gestionali, oltre che degli altri fattori incidenti sulla struttura e sugli obiettivi del Programma stesso.

Per applicare la normativa anticorruzione alla realtà degli Ordini Professionali, [l'O.T. delle](#)

province di Bari e Barletta-Andria-Trani aderisce e condivide con il CNPI il concetto di “doppio livello di prevenzione”, che si basa su un’attività di coordinamento tra CN e gli Ordini territoriali.

Al fine di rendere funzionale il c.d. “doppio livello di prevenzione” si procederà ad attuare le attività di indirizzo e controllo congiuntamente con il Responsabile anticorruzione Unico Nazionale ed il suo omologo dell’O.T..

La prevenzione della corruzione, opererà quindi su un doppio livello:

- a Livello Nazionale: il CNPI predispone, il proprio PTPCTI, ma anche con il ruolo di coordinamento e di indirizzo verso gli Ordini Territoriali che hanno condiviso l’iniziativa di procedere in forma coordinata;
- a Livello Territoriale: L’Ordine “territoriale” delle province di Bari e Barletta-Andria Trani, predispone il proprio PTPCTI, tenendo conto della valutazione dei rischi specifici risultanti a livello dell’O.T., indicando i propri interventi organizzativi mirati a prevenirli, sulla base dello schema guida elaborato con il CNPI e delle indicazioni del PTPCTI nazionale.

Con il doppio livello di prevenzione si vuole quindi garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi del sistema di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità dell’Ordine Professionale, di prevenzione a livello nazionale e territoriale, assicurando l’efficienza delle rispettive organizzazioni e l’efficacia dei piani, tenuto conto delle singole specificità degli Organismi.

Le misure messe in atto dall’Ordine Territoriale per prevenire la corruzione, per la trasparenza e l’integrità:

La gestione del rischio

- Il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC è stato effettuato, evidenziando che non si siano verificati eventi corruttivi, come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a) e come mappati nei PTPC dell’amministrazione;
- Non è stata effettuata un’integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno, poiché la nostra struttura di ridotte dimensioni, consente al responsabile di avere contezza di quanto fatto o da fare in relazione agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza e pubblicazione;
- Sono stati mappati tutti i processi;
- Il modello di gestione del rischio adottato è stato evidenziato nel PTPC e allegati;
- Sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali), infatti l’O.T. , come è stato evidenziato, aderisce a doppio livello di prevenzione ed il Piano è stato elaborato in collaborazione con il CNPI;

-Le misure ulteriori hanno riguardato l'attuazione di regolamenti e le procedure standardizzate: acquisti per cassa, convenzioni, procedure di segnalazione, accesso;

-Le misure sono frutto di un'elaborazione comune con il CNPI, in particolare le misure sull'erogazione della formazione sono comuni agli altri Ordini professionali: Regolamento e TU 2018, Linee Guida sulla formazione del CNPI;

La Trasparenza

-il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" non è stato informatizzato, in quanto la misura non è stata prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2020. La sezione Amministrazione Trasparente non ha il contatore delle visite;

-E' pervenuta una richiesta di accesso civico "semplice" non formalizzata dalla compilazione dell'apposito modulo, presente nell'apposita sottosezione; il Presidente dell'O.T. ha comunque fornito copia della documentazione richiesta, omettendo le informazioni che avrebbero potuto violare la privacy;

-Non sono pervenute richieste di modifica per l'accesso civico "semplice" e per l'accesso generalizzato;

-Sono stati svolti monitoraggi annuali sulla pubblicazione dei dati; si sottolinea che in relazione alla struttura ordinistica è sempre evidente lo stato della pubblicazione dei dati;

-Considerata che la nostra struttura interna è molto ridotta, gli adempimenti sono stati svolti completamente e nei tempi stabiliti, nonostante che la pandemia ha richiesto il lavoro in smart working e in videoconferenza, il livello raggiunto può essere ritenuto sufficiente; mentre si hanno difficoltà oggettive per la pubblicazione della documentazione riguardante le spese e dei relative provvedimenti, considerato che questi sono contenuti nei verbali di Consiglio e nel registro della contabilità, comunque controllati e certificati dal Revisore Ufficiale dei Conti;

Formazione del Personale

-La formazione del RPCT e dell'impiegata, svolta dal CNPI, dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione è stata erogata:

-La formazione erogata è stata adeguata alla normativa e di grande aiuto in relazione alla difficoltà di comprendere il linguaggio tecnico-amministrativo, "per quanto compatibile" delle norme riferite agli Ordini Professionali;

Rotazione del Personale

-Non è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio, in quanto è disponibile una sola unità (non dirigente) e comunque non prevista nel PTPC;

-Nel 2020, la struttura dell'O.T. è stato interessato da un processo di riorganizzazione; la misura non era prevista nel PTPC, né tanto meno è stata avviata negli anni precedenti o conclusasi;

Inconferibilità per incarichi dirigenziali D.Lgs. 39/2013

-La Struttura amministrativa ridotta dell'Ente non consente incarichi dirigenziali;

Tutela dei dipendenti pubblici che segnalano gli illeciti (Whistleblowing)

-E' stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione mediante documentazione cartacea;

-Non sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione;

Tramite la procedura di whistleblowing non sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione;

-Il sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie risulta adeguato alla norma di whistleblowing;

Codice di comportamento

-E' stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013);

-Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione;

- Non sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi;

-Non sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, ne tanto meno procedimenti hanno dato luogo a sanzioni;

-Non sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non si configurano nella fattispecie penali;

Altre misure

-Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

-Non sono stati segnalati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati;

-Poiché non sono stati affidati incarichi di arbitrato, non è stata effettuata la rotazione degli incarichi;

-Non sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione;

In conclusion, le misure messe in atto sono efficaci, proporzionali e compatibili con le dimensioni della struttura dell'Ordine e per la severa vigilanza esercitata dagli organi di autogoverno.

Gli allegati al PTPCTI 2020 - 2022, sono delle vere e proprie cecklist, che pur agevolando la ricognizione e il monitoraggio di quanto è stato previsto nel nuovo P.T.P.C.T.I., richiesto comunque tempi lunghi per espletare l'elaborazione dei dati raccolti e la loro digitalizzazione, anche a causa della pandemia; infatti il lavoro espletato con la collaborazione ed il supporto del Consiglio dell'Ordine nelle persone del Presidente, del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere,

nonché degli esperti e consulenti, oltre al coinvolgimento della dipendente dell'Ordine, le modalità di lavoro in videoconferenza e in smart working sono risultate più complesse; pertanto l'adeguamento e la ristrutturazione dell'apposita sezione e sottosezioni dell'Amministrazione Trasparente del nostro sito-web sono ancora in fase di aggiornamento, in quanto devono essere ristrutturate e riorganizzate in modo da consentire la sistemazione delle informazioni e la diffusione dei dati, nonché il loro trattamento nelle modalità conformi al nuovo P.T.P.C.T.I. in modo da consentire l'indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web e il loro riutilizzo nel rispetto del trattamento dei dati personali.

Bari, 18/12/2020

In fede
Il RPCT Territoriale
(Maurizio Gaudio)